ALLEGATO E D.C.C. n.22 del 30.07.2014

N Segretario Generale Porlin Luigia Maria

# COMUNE DI CORDENONS

Provincia di Pordenone

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'organo di revisione

Dott. Renato Della Ragione

Dott. Renato Santin

#### INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera del Consiglio com.le nr. 14 del 16/02/2012 ricevuta in data 16 maggio 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della giunta comunale nr. 63 del 15 maggio 2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cuì all'art. 227 comma 5, lett. C
   del Tuel;
- delibera dell'organo consiliare n. 115 del 30 settembre 2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e
   D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL);
- il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012);
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;



- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 101 del 29 novembre 2001 -- ss.mm.ii.;

#### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- 2) il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239
   del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



#### **CONTO DEL BILANCIO**

# Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- -- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il rispetto della normativa regionale in materia di spesa di spese del personale;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2013 con delibera nr. 115;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 222.286,22;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2428 reversali e n. 5014 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli



203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- -- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di legge, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

# Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	ln c	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1 gennalo 2013			7.224.352,74
Riscossioni	4.878.858,92	12.131.745,59	17.010.604,51
Pagamenti	5.888.077,04	14.997.823,11	20.885.900,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.349.057,10
Pagamenti per azioni esecutive non rego	plarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza			3.349.057,10

# Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo negativo pari ad Euro 1.961.372,46 come risulta dai seguenti elementi:

Totale avanzo di competenza	(-)	20.445.108,67 -1.961.372,46
Accertamenti	(+)	18.483.736,21

#### così dettagliati:

Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	-1.961.372,46
Differenza	[B]	904.705,06
Residui passivi	(-)	5.447.285,56
Residui attivi	(+)	6.351.990,62
Differenza	[A]	-2.866.077,52
Pagamenti	(-)	14.997.823,11
Riscossioni	(+)	12.131.745,59



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

		Consuntive 2011	Consuntivo 2012	Consuntive 2013
	Entrate titolo I	5.492.174,95	7.114.605,86	6.944.265,51
	Entrate titolo II	7.181.645,49	5.607.544,01	6.082.257,18
	Entrate titolo III	4.108.234,11	4.705.683,27	3.804.277,48
(A)	Totale titoli (I+II+III)	16.782.054,55	17.427.833,14	16.830.800,17
(B)	Spese titolo I	14.582.677,97	14.917.054,73	14.870.322,33
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.774.926,89	1.872.900,29	2.571.850,30
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	424.449,69	637.878,12	-611.372,46
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	121.701,07	118.434,00	608.742,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	150.000,00	138.000,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	150.000,00	138.000,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			333
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	acquisto automezzo  Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	696.150,76	894.312,12	-2.630,46

HOLDING HAR GARLENGALE				
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntive 2013
	Entrate titolo IV	791.182,98	1.612.070,37	534.052,46
	Entrate titolo V **	0,00	2.520.000,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	791.182,98	4.132.070,37	534.052,46
(N)	Spese titolo II	869.829,68	4.783.027,26	1.884.052,46
(0)	differenza di parte capitale(M-N)			
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	400.000,00	922.453,31	1.350.000,00
Saldo	di parte capitale (O+Q)	171.353,30	133.496,42	0,00

In merito all'applicazione dell'avanzo in parte corrente si precisa che euro 588.000,00 sono stati utilizzati per la riduzione dell'indebitamento come da delibera del C.C. nr. 129 del 26 novembre 2013 ed euro 20.742,00

per il fondo svalutazione crediti come previsto dalla vigente normativa.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributi Regionali Alloggi in locazione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	150.000.00	150,000,00
Per contributi in c/ca pitale dalla Provincia		. 55.555,55
Per monetizzazione aree standard	18.620.00	18.620,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per impo sta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	39.647,23	20.259,10
Per contributi in conto capitale		20.200,10
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

# Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.883.953,38= come risulta dai seguenti elementi:



	In conto		Tatala
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	. 4.0		7.224.352,74
RISCOSSIONI	4.878.858,92	12.131.745,59	17.010.604,51
PAGAMENTI	5.888.077,04	14.997.823,11	20.885.900,15
Fondo di cassa al 31 dicembr	e 2013		3.349.057,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	arizzate al 31 dicemb	re	0,00
Differenza			3.349.057,10
RESIDUI ATTIVI	6.351.990,62	9.827.334,39	
RESIDUI PASSIVI	5.845.152,55	5.447.285,56	11.292.438,11
Differenza			-1.465.103,72
Avanzo (+) o Disavanzo di Amminis	trazione (-) al 31 di	cem bre 2013	1.883.953,38

#### Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	375.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	527.353,33
Fondo svalutazione crediti	12.492,13
Fondi n on vincolati	969.107,92

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per Euro 12.492,13 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 e per euro 375.000,00 per la controversia con il Comune di Pordenone per la gestione dei rifiuti

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	391.777,54	449.230,38	375.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	344.058,09	1.877.138,56	527.353,33
Fondo svalutazione crediti		}	12.492,13
Fondi non vincolati	843.228,40	1.435.654,42	969.107,92
TOTALE	1.579.064,03	3.762.023,36	1.883.953,38



# Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	18.483.736,21
Totale impegni di competenza	-	20.445.108,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.961.372 <i>,</i> 46

#### Gestione dei residui

SALDO GESTIONE RESIDUI		83.302,48
Minori residui passivi riaccertati	+	422.082,48
Minori residui attivi riaccertati	-	558.923,63
Maggiori residui attivi riaccertati	+	220,143,63

#### Riepilogo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	1.883.953,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NONAPPLICATO	1.803.281,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.958.742,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	83,302,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.961.372,46

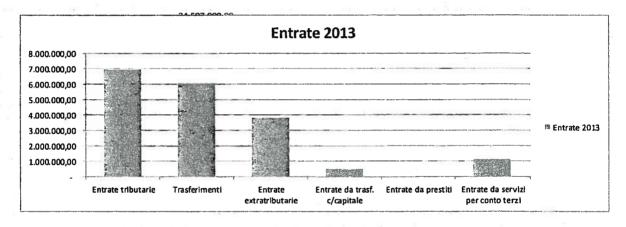


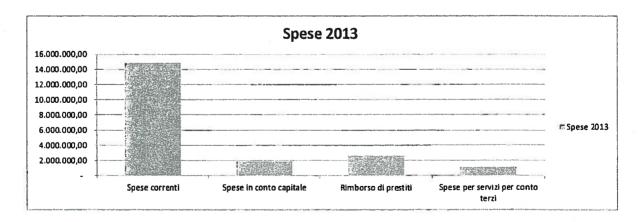
# Analisi del conto del bilancio

# Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

	Entrate	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	8.995.000,00	8.038.545,18	6.944.265,51	2.050.734,49	23%
Titolo II	Trasferimenti	5.166.666,00	6.420.185,16	6.082.257,18	915.591,18	-18%
Titolo III	Entrale extratributarie	4.184.504,00	3.999.002,43	3.804.277,48	380.226,52	9%
Titolo IV	Entrate da trasf, c/capitale	9.320.000,00	9.468.000,00	534.052,46	8.785.947,54	94%
Titolo V	Entrate da presilti	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	100%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	27.310.000,00	2.731.000,00	1.118.883,58	26.191.116,42	96%
Avanzo di	amministrazione applicato	1370742	1.958.742,00		1.370.742,00	100%
	TOTALE	56.846.912,00	33.115.474,77	18.483.736,21	38.363.175,79	67%

	Spese	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	16.358.169,00	16.489.731,77	14.870.322,33	1.487.846,67	9%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.670.000,00	10.818.000,00	1.884.052,46	8.785.947,54	82%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.580.743,00	3.076.743,00	2.571.850,30	8.892,70	0%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	2.731.000,00	2.731.000,00	1.118.883,58	1.612.116,42	59%
	TOTALE	32.339.912,00	33.115.474,77	20.445.108,67	11.894.803,33	37%







Il Collegio constata che gli scostamenti di maggiore entità si rilevano al titolo IV dell'entrata e conseguentemente al titolo II della spesa. Tale variazione è determinata dalla mancata concessione di contributi in conto capitale.

# Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2011	2012	2013
Titolo I	Entrate tributarie	5.492.174,95	7.114.605,86	6.944.265,51
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.181.645,49	5.607.544,01	6.082.257,18
Titolo III	Entrate extratributarie	4.108.234,11	4.705.683,27	3.804.277,48
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	791.182,98	1.612.070,37	534.052,46
Titolo V	Entrate da prestiti		2.520.000,00	
Titolo VI	Entrate da servizi per d' terzi	1.360.693,85	1.217.865,14	1.118.883,58
	Totale Entrate	18.933.931,38	22.777.768,65	18.483,736,21

Spese	2011	2012	2013
Titolo I Spese correnti	14.582.677,97	14.917.054,73	14.870.322,33
Titolo II Spese in c/capitale	869.829,68	4.783.027,06	1.884.052,46
Titolo III Rimborso di prestiti	1.774.926,89	1.872.900,29	2.571.850,30
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	1.360.693,85	1.217.865,14	1.118.883,58
Totale Spese	18.588.128,39	22.790.847,22	20.445.108,67
Avanzo di competenza (A)	345.802,99	-13.078,57	-1.961.372,46
Avanzo di amministrazione applicato (B)	521.801,07	1.040.844,00	1.958.742,00
Saldo (A) +/- (B)	867.604,08	1.027.765,43	-2.630,46



L'avanzo di competenza presenta (compreso l'avanzo applicato nel corso dell'esercizio) un saldo negativo pari ad euro 2.630,46, con un netto peggioramento rispetto al precedente esercizio.

#### Verifica del patto di stabilità interno 2013

Come evidenziato dai prospetti messi a disposizione dal Servizio Finanziario, risulta che il Comune di Cordenons ha rispettato i parametri in materia di Patto di stabilità interno regionale così come previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

Modello 2 B "Ammontare del debito" riduzione del 11,19% rispetto al 31/12/2012;

Modello 4 "Saldo di competenza mista" Saldo pari ad euro -144.284,00. L'obbiettivo regionale per l'anno 2013 assegnato al Comune di Cordenons era pari ad euro -190.590,00. Il saldo è stato migliorato di euro +46.306,00;

Modello 5 B "Spese di personale" Rapporto spesa di personale/spesa corrente 24,76%

#### Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

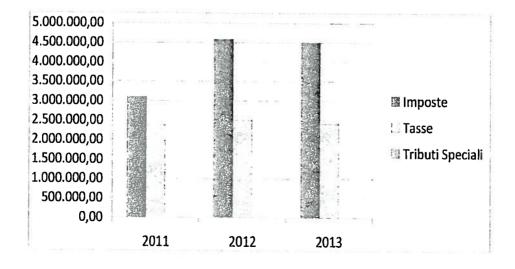
## Andamento delle principali poste

#### **Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:



	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			5-20-00-20-00-00-0	
I.C.I. (solo anno 2011) - I.M.U.	1.674.736,21	3.400.000,00	4.215.000,00	2.432.845,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	97.479,00	114.740,00	85.000,00	161.731,00
Addizionale IRPEF	1.019.551,75	940.000,00	2.070.000,00	1.850.000,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	250.000,00	92.291,87	24.000,00	8.101,60
Imposta sulla pubblicità	46.078,36	37.499,88	45.000,00	52.331,51
Altre imposte	11.277,54	7.966,89	8.000,00	6.611,58
Totale categoria I	3.099.122,86	4.592.498,64	6.447.000,00	4.511.620,69
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES	2.079.519,06	2.110.115,76	2.443.000,00	2.348.407,90
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES  Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	2.079.519,06 90.368,24	2.110.115,76 179.012,72	2.443.000,00 90.000,00	2.348.407,90 72.841,53
Tasse per liquid/ accertamento anni		· .		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	90.368,24	179.012,72	90.000,00	72.841,53
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi Altre tasse	90.368,24 215.701,89	179.012,72 228.035,52	90.000,00	72.841,53 6.304,74
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi Altre tasse Totale categoria II	90.368,24 215.701,89	179.012,72 228.035,52	90.000,00	72.841,53 6.304,74
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi Altre tasse Totale categoria II  Categoria III - Tributi speciali	90.368,24 215.701,89 2.385.589,19	179.012,72 228.035,52 2.517.164,00	90.000,00 9.000,00 2.542.000,00	72.841,53 6.304,74 2.427.554,17





#### Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione lci	88.700,00	161.731,00	23.708,79
Recupero evasione Tarsu	60.000,00	72.841,53	19.840,11
Recupero evasione altri tributi	-	-	-

#### **TARES**

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Percentuale di copertura		100,12%
Totale costi		2.345.493,70
- maggiorazione	371.441,00	
- addizionale	76.031,90	
- costi d'uso del capitale	48.623,30	
- costi comuni	295.720,64	
- costi operativi di gestione	1.553.676,86	
Costi:		
Totale ricavi		2.348.407,90
- maggiorazione	371.441,00	
- da addizionale	76.031,90	
- da tassa	1.900.935,00	
Ricavi:		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	2.739.199,58
Residui riscossi nel 2013	1.859.985,43
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	879.304,15

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 67,90%

Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi.



#### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
177.028,71	138.000,00	258.232,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 Euro 150.000,00 pari al 84,73%;
- anno 2012 Euro 138.000,00 pari al 68,02%
- anno 2013 Euro 0,00

#### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	142.704,24	122.770,89	122.698,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.876.104,03	5.141.596,58	5.720.307,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	***************************************		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz li	1.492,67	1.425,56	2.162,35
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	161.343,95	341.750,98	237.088,56
Totale	7.181.644,89	5.607.544,01	6.082.257,18

#### **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:



	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	3.100.385,61	3.067.554,00	2.921.108,21	146.445,79
Proventi dei beni dell'ente	414.945,31	446.206,00	347.791,28	98.414,72
Interessi su anticip.ni e crediti	33.104,35	1 45.000,00	123.049,13	21.950,87
Utili netti delle aziende	14.432,32	269.568,00	269.568,00	
Proventi diversi	342.815,68	256.176,00	142.760,86	11 3.4 15,14
Totale entrate extratributarie	3.905.683,27	4.184.504,00	3.804 <i>.2</i> 77,48	38 0.226,52

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale							
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista		
Asio nido	262.657,68	656.082,06	-393.424,38	40%	35%		
Trasporti scolsatici	45.601,83	190.459,61	-144.857,78	24%	22%		
Mense s colastic he	519.841,14	697.699,66	-177.858,52	75%	64%		
Mense dipendenti e mensa dip. Asilo nido	3.145,85	14.809,70	-11.663,85	21%	22%		
Punti verdi	52.401,00	123.819,37	-71 .418,37	42%	43%		
Soggiorni stagionali	12.984,10	18.905,53	-5.921,43	69%	52%		
Impianti sportivi	18.665,66	193.762,66	-175.097,00	10%	10%		
Noleggio sale	6.697,88	39.758,28	-33.060,40	17%	21%		
Totale	921.995,14	1.935.296,87	-1.013.301,73	48%	42%		

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.



# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011		Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		
Accertamento	34.759,61			44.624,02		39.647,23	
Riscossione		26.835,01 35.107,16		35.107,16		33.782,89	
Riscossione Residui	Anno 2008	n.p.	Anno 2009 n.p.		Anno 2010	n.p.	
	Anno 2009	n.p.	Anno 2010	n.p.	Anno 2011	n.p.	
	Anno 2010	10.872,38	Anno 2011	7,924,60	Anno 2012	9.516,86	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui al 31/12/2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui riscossi nel 2013	9.516,86
Residui attivi al 1/1/2013	9.516,86

Il collegio prende visione della proposta di deliberazione giuntale nr. 68 del 16 maggio 2014 mediante la quale l'Ente intende a devolvere una percentuale *superiore* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

Si espone di seguito la parte vincolata del (50%):

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	17.379,66	20.000,00	20.259,10
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

#### Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 347.791,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



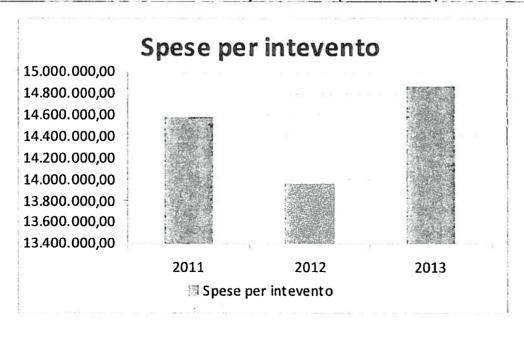
Residui attivi al 1/1/2013	47.723,61
Residui riscossi nel 2013	39.436,49
Residui eliminati	1.439,95
Residui al 31/12/2013	6.847,17

# Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

# Classificazione delle spese correnti per intervento

		2011	2012	2013	
01 -	Personale	3.706.115,93	3.691.277,03	3.640.902, 11	
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.105.837,29	1.107.141,03	910.304, 05	
03 -	Prestazioni di servizi	6.360.107,50	6.321.968,32	6.194.426, 10	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	91.568,83	102.697,04	94.255,50	
05 -	Trasferimenti	1.780.656,36	1.335.842,46	1.496.858,88	
06 -	Interessi passivi e one ii finanziari diversi	1.187.567,26	1.112.069,16	1.1 52 .744, 70	
07 -	Imposte e tasse	251.806,40	275.671,65	271.621,06	
08 -	On eri straordinari della gestione corrente	99.018,40	14.462,99	1.109.209, 93	
	Totale spese correnti	14.582.677,97	13.961.129,68	14.870.322, 33	





#### Spese per il personale

Per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L. R. 17 del 30 dicembre 2008 articolo 12 comma 25 la gestione della spesa di personale è disciplinata in maniera esclusiva dalla Regione stessa.

Nel caso un cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia superiore al 30% l'Ente deve assicurare nel triennio 2012/2014 una riduzione della stessa.

L'andamento storico nel triennio 2011-2013 della spesa del personale e la sua incidenza sulla spesa corrente è il seguente:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	96	94	92
spesa per personale prospetto 5B	3,706,115,00	3.867.415,00	3.806.044,00
spesa corrente	14,582.678,00	14,917.055,00	14.870,322,00
Costo medio per dipendente	38.605,36	41.142,71	41.370,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,41	25,93	25,59

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 6 luglio 2013 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, mentre per il conto annuale per l'anno 2013 dovrà essere trasmesso entro il termine del 8 giugno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

#### Contrattazione integrativa

Il collegio rileva che alla odierna l'Ente non ha provveduto alla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per gli 2011-2012-2013. Rileva altresì che le voci variabili non sono erogate.

#### Spese di rappresentanza

Come si evince dal prospetto preparato dall'Ente secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno e da allegare al rendiconto le spese di rappresentanza ammontano a complessivi euro 7.613,22.

Si ricorda che il prospetto deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

#### Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review") per Il fondo svalutazione crediti del comune di Cordenons è pari a euro 12.492,13=



#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.147.744,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,33%

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2011		
Titolo I	€.	5.492.174,95
Titolo II	€.	7.181.645,49
Titolo III	€.	4.108.234,11
Totale Entrate Correnti	€.	16.782.054,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	€.	1.342.564,36
Interessi passivi (al netto di eventuali contributi)	€.	1.052.275,89
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		6,27%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (2013) l'incidenza degli interessi passivi (2013) è 7,14%.

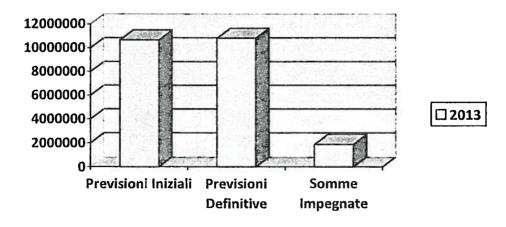
L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra prevision definitive e somme impegi	
			in cifre	in %
10.670.000,00	10.818.000,00	1.884.052,46	-8.933.947,54	17,42%

#### Spese in conto Capitale Anno2013



1

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.350.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	<del></del>		
- alienazione di beni	65.200,00		
- altre risorse			
Totale		1.415.200,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	150.000,00		
- contributi di altri	42.000,00		
- altri mezzi di terzi	276.852,46		
Totale		468.852,46	
Totale risorse			1.884.052,46
Impieghi al titolo II della spesa			1.884.052,46

#### Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENT	RATA	SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	309.198,60	296.164,49	309.198,60	296.164,49
Ritenute erariali	745.253,28	668.963,14	745.253,28	668.963,14
Altre ritenute al personale c/terzi	32.653,09	32.056,25	32.653,09	32.056,25
Depositi cauzionali	5.939,76	0,00	5.939,76	0,00
Altre per servizi conto terzi	113.360,69	112.105,70	113.390,69	112.105,70
Fondi per il Servizio economato	9.750,00	9.500,00	9.750,00	9.500,00
Depositi per spese contrattuali	1.679,72	94,00	1.679,72	94,00
TOTALE	1.217.865,14	1.118.883,58	1.217.865,14	1.118.883,58

# Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
7,08%	6,38%	7,14%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	25.385.629,23	23.458.968,79	24.106.068,50
Nuovi prestiti	-	2.520.000,00	-
Prestiti rimborsati	1.774.926,89	1.872.900,29	2.008.739,40
Estinzioni anticipate	-	-	563,110,90
Altre variazioni +/-( da specificare)	- 151.733,55		4.125,60
Totale fine anno	23.458.968,79	24.106.068,50	21.530.092,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.774.926,89	1.872.900,29	1.147.744,70
Quota capitale	1.187.567,26	1.112.069,16	2,571,850,30
Totale fine anno	2.962.494,15	2.984.969,45	3.719.595,00

## Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere:

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

# Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto		Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto rep. 2 04/02/2009	2944 de	I Impianto fotovoltaico c/o Palazzetto dello Sport – Via Avellaneda		Euro 15.457,20
Contratto rep. 2 04/02/2009	2944 de	I Impianto fotovoltaico c/o Sc. Elem. "De Amicis"	01/02/2024	Euro 15.457,20



#### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

#### Movimentazione nell'anno 2013:

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertali	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	6.378.541,52	4.192.091,63	1.976.719,24	6. 168.8 10,87	-209.730,65
C/capitale Tit. IV, V	2.276.427,56	676.406,42	1.472.349,20	2.148.755,62	-127.671,94
Servizi c/terzi Tit. VI	38.013,61	10.360,87	26.275,33	36.636,20	-1.377,41
Totale	8.692.982,69	4.878.858,92	3.475.343,77	8.354.202,69	-338.780,00

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residul da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.507.870,57	3.111.048,02	1.017.148,57	4.128.196,59	-379.673,98
C/capitale Tit. II	7.366.209,90	2.706.816,94	4.619.598,48	7.326.415,12	-39.794,78
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzl Tit. IV	281.231,60	70.212,38	208.405,50	278.617,88	-2.613,72
Totale	12.155.312,07	5.888.077,34	5.845.152,55	11,733,229,59	-422.082,48

#### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	220.143,63
Minori residui attivi	558.923,63
Minori residui passivi	-422.082,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	83.302,48

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	169.943,33
Gestione in conto capitale	- 87.877,16
Gestione tit III	-
Gestione vincolata	1.236,31
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	83.302,48



## Analisi "anzianità" dei residui

Totale	1.935.806,65	152.826,03	309.490,79	569.640,32	2.877.388,76	5.447.285,56	11.292.438,11
TitoloIV	7.995,77		141.037,00	57.571,34	1.801,39	24.587,70	232.993,20
Titolo IIII							
Titolo II	1.810.375,40	105.338,67	57.007,22	140.337,61	2.506.539,58	1.809.718,07	6.429.316,55
Titolo I	117.435,48	47.487,36	111.446,57	371.731,37	369.047,79	3.612.979,79	4.630.128,36
PASSIVI	0.00000						
Totale	432.742,50	143.196,56	170.793,43	238.190,55	2.490.420,73	6.351.990,62	9.827.334,39
Titolo VI	17.471,25		2.856,81	21,17	5.926,10	13.725,48	40.000,81
Titolo V	80.815,33				551.593,58		632.408,91
TitoloIV	141.912,88			100.000,00	598.027,41	150.000,00	989.940,29
Titolo IIII	13.873,56	5.224,48	1.643,38	4.234,87	420.023,96	1.174.017,11	1,619.017,36
Titolo II					74.619,99	877.072,43	951.692,42
Titolo I	178.669,48	137.972,08	166.293,24	133.934,51	840.229,69	4.137.175,60	5.594.274,60
ATTIVI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale

Il residuo passivo di maggiore consistenza pari ad euro 1.606.340,82, risalente all'esercizio 2008, si ferisce all'opera pubblica denominata "Centro di catalogazione dei Magredi"



# Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 222.286,22 e dovuti a lavori di somma urgenza per eventi calamitosi.

Tali debiti sono così classificabili:

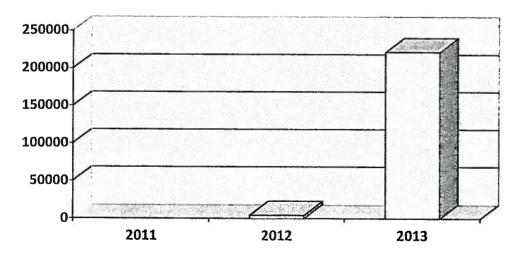
	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
- altro	222.286,22
Totale	222.286,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	4.606,06	222.286,22

#### Evoluzione dei Debiti Fuori Bilancio





Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

	RENDICONTO 2013		····
P	arametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente struttui Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio		ficitario -
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO

10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO
----	--	--	----

Il Collegio prende atto che il parametro nr. 2 non risulta rispettato in quanto l'ente ha provveduto alla emissione delle bollette di alcune imposte nel corso dell'anno 2014.

#### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei sequenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.



Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		201 1	2012	2013
А	Proventi della gestione	15, 875,103, 65	16.374.205,63	16. 245.016,52
В	Costi della gestione	14.612.819,32	14.590.622,10	14.852.036,56
	Risultato de lla gestione	1.262.284,33	1.783.583,53	1.392.979,96
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	959.178,64	847.536,67	389.920,34
	Risultato de lla gestione operativa	2.221.462,97	2.631.120,20	1.782.900,30
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.187.567,26	-1.112.069,16	-1.152.744,70
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	203.607,59	64.447,42	19.018.272,81
	Risultato economico di esercizio	1.237.503,30	1.583.498,46	19.648.428,41

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 630.155,60.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 2.423.677,05	
1.556.513,02	1.580.658,22		

Il rilevante risultato economico di esercizio deriva in misura preponderante dalla gestione straordinaria. In particolare l'Ente ha provveduto ad una revisione straordinaria del patrimonio immobiliare.

# **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni Immateriali	11.429,56		473.993,62	485.423, 18
lmmobilizzazioni materiali	59.329.564,45	2.767.801,69	17.102.969, 18	79.200.335,32
lmmobilizzazioni finanziarie	2.956.800,00			2.956.800,00
Totale imm obilizzazioni	62.297.794,01	2.767.801,69	17.576.962,80	8 2.642.55 8,50
Rimanenze	-			-
Crediti	8.921.285,48	1.134.351,70	- 73.010,86	9.982.626,32
Altre attività finanziarie	**********************			
Disponibilità liquide	7.284.183,39	- 3.875.295,64		3.408.887,75
Totale attivo circolante	1 6.205.468,87	- 2.740.943,94	- 73.010,86	13.391.514,07
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	78.503.262,88	26. 857,75	17.503.951,94	96.034.072,57
Conti d'ordine	7.611.311,11	- 936.893,35	-	6.674.417,76
Passivo				
Patrimonio netto	25.398.094,36		19.648.428,41	45.046.522,77
Conferimenti	24.135.953,83	384.341,12		24.520.294,95
Debiti di finanziamento	24.106.068,50	- 2.575.979,23	-	21.530.089,27
Debiti di funzionamento	4.507.870,57	122.257,79	-	4.630.128,36
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	355.275,62	- 48.238,40		307.037,22
Totale debiti	28.969.214,69	- 2.501.959,84	-	26.467.254,85
Ratei e risconti				
Totale del passivo	78.503.262,88	- 2.117.618,72	19.648.428,41	96.034.072,57
Conti d'ordine	7.611.311,11	- 936.893,35	-	6.674.417,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

#### **ATTIVO**

# Y

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230

del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario dei mobili esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Con determinazione nr. 402 del 16 maggio 2014 si è provveduto a prendere atto dell'aggiornamento dell'inventario dei immobili al 31 dicembre 2013.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione come segue:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012 Euro	% di partecipazione
A.T.A.P S.p.a.	1.684.800,00	9,23%
G.S.M. S.p.a	2.000,00	2,00%
S.T.U. Makò	1.200.000,00	15,00%
Sistema Ambiente S.r.l.	70.000,00	12,96%
TOTALE	2.956.800,00	

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.



#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

#### RENDICONTI DI SETTORE

# Referto gestione semestrale sui controlli interni alla corte dei conti

L'Ente ha provveduto all'invio dei referti semestrali dell'anno 2013 sui controlli interni alla Corte dei Conti.

#### Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica ed alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.



#### RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Il Collegio suggerisce di adottare un criterio di valutazione diverso dal costo d'acquisto per quanto riguarda la partecipazione nella STU Makò. Detta variazione, pur essendo ininfluente ai fini del bilancio finanziario, renderebbe più aderente ai corretti principi contabili il risultato esposto.
- Sempre sulla STU Makò si rileva la chiusura degli esercizi in costante perdita ed una operatività inesistente. Il Collegio ritiene che la decisione di dismettere la partecipazione sia da prendere in seria considerazione.
- Relativamente ai residui si suggerisce di attivare opportune procedure al fine di raggiungere una maggiore capacità di smaltimento per quanto riguarda l'ante 2007.

#### CONCLUSIONI

#### L'ORGANO DI REVISIONE

#### certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed

#### esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

IL COLLEGIO

Santin Dott, Renato